Superbonus: stabiliti dal Mef i criteri per l’erogazione del Fondo indigenti

29 Agosto 2023

Il contenuto che stai visualizzando è riservato agli associati ANCE.

Il Mef definisce i criteri per l’erogazione del contributo sul “Fondo indigenti” stanziato per aiutare i beneficiari del Superbonus, con reddito da quoziente familiare non superiore a 15.000 euro, a coprire la spesa non inclusa nella detrazione d’imposta.

Così nel **Decreto del MEF del 31 luglio 2023**, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 25 agosto 2023. Vengono, quindi, definiti i criteri di erogazione del contributo per finanziare la parte di spesa agevolata non coperta dalla detrazione, in attuazione di quanto previsto dall’art.9, co.3, del DL 176/2022 (cd. *Aiuti quater*).

Si ricorda che, per il 2023, lo stesso D.L. *Aiuti quater* ha ridotto la percentuale di detrazione dal 110 al 90% sia per i lavori condominiali, sia per i lavori eseguiti sulle unifamiliari. Per questi ultimi, il medesimo Provvedimento ha, altresì, modificato le condizioni di accesso al *Superbonus*.

A tal riguardo il DM del 31 luglio precisa che:

- **i beneficiari** sono le persone fisiche che sostengono le spese per gli interventi condominiali o su unità immobiliari che abbiano un reddito di riferimento, non superiore a 15.000 euro. Che siano titolari di diritto di proprietà o di diritto reale di godimento sull’unità immobiliare oggetto dell’intervento, che l’unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale del richiedente;
- **il contributo riguarda esclusivamente i bonifici effettuati dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2023** ed è determinato in relazione alle spese agevolabili sostenute dal richiedente, o a lui imputate in caso di lavori condominiali, entro un limite massimo di 96 mila euro riferito all’intera spesa sostenuta;
- **la richiesta** di contributo andrà trasmessa telematicamente **entro il 31 ottobre 2023,** seguendo le modalità che saranno indicate da un prossimo provvedimento dell’Agenzia delle Entrate. Nella domanda, l’importo del contributo richiesto non potrà essere superiore al 10% delle spese ammesse;
- l’Agenzia delle Entrate determinerà **l’ammontare del contributo** in base al **rapporto percentuale tra l’ammontare delle risorse stanziate e l’importo complessivo dei contributi richiesti.** In base ai risultati di tale calcolo, il contributo potrebbe non essere erogato ai richiedenti in misura piena;
- il contributo viene concesso entro il limite complessivo di spesa autorizzato pari a 20 milioni di euro per l’anno 2023.

Allegati

Decreto_del_MEF_del_31_luglio_2023
Apri